

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.2

di **Duferco Travi e Profilati S.p.A.**

San Zeno Naviglio (BS) – Via Generale Armando Diaz, n°248

Cerved Rating Agency in data 12/03/2026 ha confermato il rating B1.2 di Duferco Travi e Profilati S.p.A.

Prima emissione del rating: 10/07/2025

Il Gruppo Duferco Travi e Profilati S.p.A. (di seguito il Gruppo DTP), ex- Gruppo Duferco Italia Holding (DIH), nasce come player del settore siderurgico, diversificando successivamente la propria attività anche nel settore energy. Ad oggi facente parte del Gruppo internazionale Duferco, fondato da Bruno Bolfo nel 1979, le due sub-holding del Gruppo DTP, Duferco Travi e Profilati (DTP) e Duferco Energia (DE), a Giu25 sono state interessate da una riorganizzazione che ha portato alla fusione inversa di DIH in DTP. Il Gruppo è articolato in due principali Business Unit: (i) Energy, gestita da DE e le sue controllate, attiva nella produzione da FER, trading, vendita retail di EE e Gas (energivori, PMI, condomini, reseller, residenziali e PA), efficientamento energetico, mobilità elettrica, vendita di biomasse legnose; (ii) Acciaio, gestita da DTP e le sue controllate, attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti siderurgici lunghi e suole per macchine movimento terra. Il Gruppo è controllato al 100% da Duferco Participations Holding S.A. (DPH) con sede in Lussemburgo e interamente riferibile alla famiglia Gozzi. Il Gruppo chiude l'esercizio al 30/09.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: (i) il ridimensionamento dei risultati economici FY25 a fronte di una struttura finanziaria ancora influenzata dalle significative capex effettuate; (ii) il recupero delle performance economiche consolidate prospettiche, soprattutto lato BU Acciaio, con il mantenimento nel breve termine dell'attuale profilo di rischio grazie ad un leverage di Gruppo in graduale miglioramento, agli importanti crediti fiscali detenuti e al sostegno della controllante DPH.

Performance economiche FY25 in moderato calo in linea con i settori di appartenenza – Nel FY25 il Gruppo DTP registra un Valore della Produzione *adjusted* (VdP *adj*) stabile a 4,0 mld (4,1 mld nel FY24) e un calo dell'EBITDA *adjusted* a 86,3 mln (96,7 mln nel FY24). Tale trend riflette le seguenti dinamiche nelle due BU: (i) Energy (DE), che rileva un VdP *adj* di 3,4 mld e un EBITDA *adj* pari a 68,7 mln (3,6 mld e 91,0 mln nel FY24), (ii) Acciaio (DTP), che registra un VdP ed EBITDA *adj* rispettivamente pari a 477,4 mln e 16,8 mln (425,5 mln e 7,7 mln nel FY24). In relazione a DE, il VdP *adj* risente dall'assestamento dell'attività di trading (ricavi -0,7 mld YoY) in ragione della stabilizzazione delle oscillazioni dei prezzi, in parte mitigato dallo sviluppo delle vendite di *power* e gas a clientela finale (+0,5 mld). A livello di marginalità, si evidenzia un miglioramento del *Gross Margin* (GM) connesso alla strategia di crescita dei volumi verso i segmenti a maggior redditività (PMI, residenziale e condomini), nonostante il calo dell'attività di trading, *origination* ed efficientamento energetico. L'EBITDA *adj* è tuttavia risultato in flessione principalmente per l'incremento delle provvigioni (+25,3 mln YoY) e dell'accantonamento a FSC a 13,0 mln (5,1 mln nel FY24). Riguardo ai risultati della BU Acciaio si riscontra un miglioramento dei KPIs gestionali, trainati dalla graduale entrata in funzione del nuovo treno di laminazione di San Zeno, in termini di: (i) aumento dei volumi venduti (+18% YoY); (ii) miglioramento della marginalità media unitaria (+82% YoY), legato ad una maggior efficienza del nuovo treno e ad una maggior copertura dei costi fissi. Nonostante tali dinamiche i risultati FY25 hanno risentito di: (i) una domanda settoriale ancora debole; (ii) due stop programmati ad aprile e agosto del nuovo treno; (iii) extra costi legati all'ampliamento della gamma prodotti a Pallanzeno; (iv) sospensione dell'attività del *plant* di Giammoro (fermo dal 2H24) con relativa svalutazione straordinaria del magazzino per ca. 12,1 mln; (v)

minori volumi registrati a San Giovanni Valdarno; (vi) contabilizzazione dei costi di struttura assunti post fusione. Infine, a livello consolidato, la gestione finanziaria evidenzia un miglioramento (da -19,1 mln a -2,2 mln) beneficiando della riduzione dei tassi di interesse, nonché del *reversa*/ economico dei crediti fiscali. Alla luce delle dinamiche sovraesposte, il Gruppo DTP chiude il FY25 con un utile pari a 9,0 mln (11,1 mln nel FY24).

Leverage in aumento al 30/09/2025 per Capex/M&A e solidità del Gruppo di appartenenza – A livello finanziario, la BU Energy (DE) rileva un incremento della Posizione Finanziaria Netta *adjusted* (PFN *adj*) a 213,3 mln (176,3 mln al 30/09/2024), in relazione a flussi di cassa che, pur beneficiando di una miglior gestione del *working capital*, sono influenzati da: (i) Capex d'esercizio (ca. 30 mln), principalmente attribuibili a progetti FER; (ii) distribuzione di dividendi pari a 50 mln. Anche lato BU Acciaio, nonostante una positiva dinamica del *working capital*, si rileva una PFN *adj* in aumento a 447,3 mln (399,8 mln al 30/09/2024) a causa del fabbisogno associato a: (i) Capex relative principalmente agli interventi di miglioramento degli impianti produttivi e al pontile di Giammoro (Duferco Terminal Mediterraneo); (ii) acquisizione di Comal S.p.A., attiva nella progettazione e installazione di grandi impianti FV, attualmente in corso di integrazione. A livello consolidato (Gruppo DTP), al 30/09/2025 la PFN *adj* è risultata in aumento a 712,5 mln (558,3 mln al 30/09/2024), con conseguente incremento nei livelli di leverage. Nonostante un assetto finanziario che permane impegnato, il profilo di rischio del Gruppo beneficia: (i) della portata strategica degli investimenti effettuati su entrambe le BU, con importanti ritorni attesi sui flussi finanziari prospettici nel medio termine; (ii) dell'appartenenza al più ampio Gruppo DPH, che nel FY25 consolida risultati economici positivi, seppur in calo, a fronte di una struttura finanziaria che permane sostenibile e supportata da un elevato grado di patrimonializzazione.

Proiezioni FY26 e linee strategiche – Per la BU Energy il Management stima per il FY26 un consolidamento dell'EBITDA confermando i seguenti driver strategici: (i) ulteriore espansione della BU Vendita Retail nei *cluster* già presidiati e caratterizzati da buone marginalità; (ii) diversificazione dei prodotti e delle aree geografiche gestite dall'attività del trading; (iii) sviluppo delle attività connesse alle FER (progettazione, realizzazione, valorizzazione e gestione di impianti FER), sia in ambito domestico che internazionale, e ai sistemi di accumulo BESS, funzionali anche al rafforzamento dell'attività di trading. Per la BU Acciaio è atteso un significativo recupero dei risultati (EBITDA FY26 in aumento a ca. 47 mln) in relazione: (i) alla possibile ripresa della domanda settoriale, anche grazie all'entrata in vigore delle nuove politiche protezionistiche europee (CBAM e nuove misure di salvaguardia all'*import*); (ii) alla piena operatività del treno di laminazione; (iii) ai benefici derivanti dalle possibili sinergie con la neoacquisita Comal S.p.A. Dal punto di vista finanziario a livello di Gruppo è atteso un ulteriore aumento della PFN *adj* correlato agli importanti investimenti previsti principalmente sulla BU Energia (impianti FER, BESS) nonché alle dinamiche del *working capital* per la BU Acciaio, pur a fronte di una più efficiente gestione del magazzino. L'Agenzia stima il mantenimento dell'attuale profilo di rischio per il Gruppo DTP in relazione a: (i) risultati economici in crescita, soprattutto lato BU Acciaio; (ii) leverage in graduale miglioramento; (iii) utilizzo di importanti crediti fiscali; (iv) potenzialità degli investimenti, effettuati e attesi, in termini di flussi di cassa prospettici; (v) solidità del Gruppo di appartenenza (DPH).

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si prevede come scenario favorevole il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Duferco Travi e Profilati S.p.A. potrebbe subire un downgrade in caso di: (i) sensibile contrazione dei risultati economici con ricadute sui flussi di cassa prospettici; (ii) deterioramento dell'assetto finanziario di Gruppo.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@iongroup.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Roberta Donzelli – roberta.donzelli@iongroup.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali. In ottemperanza al Regolamento CE1060/2009, con riferimento alla prevenzione dei potenziali conflitti di interesse, Cerved Rating Agency comunica che il soggetto valutato ha acquistato, negli ultimi 12 mesi, un servizio accessorio o altro servizio dall'agenzia. Cerved Rating Agency implementa tutti i presidi necessari a prevenire qualsiasi conflitto di interesse connesso alla fornitura di servizi accessori o altri servizi in concomitanza con la fornitura di rating di credito. Per maggiori informazioni consultare il documento Politica in materia di conflitti di interesse disponibile sul sito internet dell'agenzia al seguente link <https://ratingagency.cerved.com/regulatory/codice-condotta/>.

Cerved Rating Agency S.p.A. u.s. Via dell'Unione Europea, 6A-6B - 20097 San Donato Milanese (MI) - Tel. +39 02 77541

Capitale Sociale: € 150.000,00 - R.E.A. 2026783 - C.F. e P.I. IT08445940961 - Società diretta e coordinata da Cerved Group S.p.A. ratingagency.cerved.com